

Veneti dessero segno di vita in senso nazionale. Che i Municipii si completassero con patrioti di mente calcolatrice, buoni amministratori e coraggiosi oppositori nelle vie legali, che fosse d' approfittarsi della qualunque libertà di stampa concessa, e che si dovessero introdurre nel Veneto, opuscoli giornali ecc. Il Sigma della Gazzetta tentava confutare l' opuscolo del Comitato Veneto, come prima avea criticato l' opera del Comitato per l' erezione del Monumento a Dante.

Quanto inchiostro ha sprecato quel povero Sig. Sigma E qui do oggi termine alla prima parte di questa magra rivista, però tanto significativa, nella sua semplicità.

Concludo il mio dire ad ogni modo affermando, che delle dominazioni straniere napoleoniche o austriache sia bene serbarne pei giovani il ricordo, per sempre più rinvigorire il pensiero italiano, e riaffermare il principio, che siano francesi o tedeschi, gli stranieri sono sempre stranieri, e che è finito per sempre il tempo della loro dominazione fra noi. L' indipendenza è troppo un gran bene, per non conservarla sempre, e ad ogni costo.

22 Maggio 1904.